

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	VII
-----------------------	-----

Sezione prima

PROVA PENALE E GIUSTO PROCESSO

(Pietro Silvestri)

CAPITOLO I

DALLA RIFORMA DELL'ART. 111 DELLA COSTITUZIONE ALLA LEGGE N. 63/2001

1.1. Premessa	3
1.2. La modifica all'art. 111 della Costituzione: il principio del contraddittorio nelle sue diverse accezioni	12
1.3. La portata relativa del principio del contraddittorio e le sue deroghe	17
1.4. (<i>Segue</i>) la deroga al contraddittorio per consenso dell'imputato	18
1.5. (<i>Segue</i>) "per accertata impossibilità di natura oggettiva"	24
1.6. (<i>Segue</i>) per effetto di provata condotta illecita	25
1.7. I principi generali e le linee direttive della legge 1° marzo 2001 n. 63	30
1.8. La disciplina in materia di connessione e collegamento fra procedimenti, riunione e separazione fra processi	34
1.9. La riduzione dell'area del diritto al silenzio e la conseguente assunzione della veste processuale di testimone	40

CAPITOLO II

LE FIGURE SOGGETTIVE DELLA LEGGE N. 63/2001

2.1. Premessa	43
---------------------	----

2.1.1.	La valutazione della connessione/collegamento probatorio quale presupposto dell'art. 197 c.p.p.	46
2.2.	I soggetti di cui agli artt. 12 lett. a) e 197 lett. a) c.p.p.	52
2.3.	(Segue) l'applicabilità a tali soggetti dell'art. 64 c.p.p.	61
2.4.	(Segue) le regole di audizione e lo status di testimone assistito	68
2.5.	I soggetti di cui agli artt. 12 lett. c) e 371 comma 2 lett. b) c.p.p.	80
2.6.	(Segue) l'avviso di cui all'art. 64 comma 3 lett. c) c.p.p.	84
2.7.	(Segue) le dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità altrui.	100
2.8.	(Segue) le regole di audizione e lo status di testimone assistito	103
2.9.	(Segue) i soggetti imputati o indagati in reato connesso ai sensi dell'art. 12 lett. c) c.p.p. o per un reato collegato ai sensi dell'art. 371 comma 2 lett. b) c.p.p., che non abbiano definito la propria posizione processuale e che non abbiano reso dichiarazioni sulla responsabilità altrui	106
2.10.	Considerazioni ricapitolative	112

CAPITOLO III

LA FORMAZIONE DELLA PROVA IN DIBATTIMENTO

3.1.	Premessa.	117
3.2.	La formazione della prova per le dichiarazioni provenienti da soggetti che assumono la veste di testimoni	118
3.3.	Le contestazioni dibattimentali al testimone	119
3.3.1.	Gli atti utilizzabili per le contestazioni	122
3.4.	(Segue) le contestazioni in caso di silenzio del dichiarante e l'utilizzabilità delle precedenti dichiarazioni	128
3.4.1.	(Segue) il testimone che non ricorda o che nega di aver reso determinate dichiarazioni nel corso delle indagini preliminari: casistica	134
3.5.	(Segue) il rifiuto del teste a rispondere	139
3.6.	(Segue) la lettura con acquisizione per provata condotta illecita	144
3.7.	(Segue) le dichiarazioni rese in udienza preliminare ex art. 422 c.p.p.	156
3.8.	(Segue) l'acquisizione per accordo delle parti.	158
3.8.1.	Le conseguenze della violazione dell'art. 500 c.p.p.	163
3.9.	La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	166

3.10. La formazione della prova per le dichiarazioni provenienti dalle parti	178
3.11. La formazione della prova per le dichiarazioni provenienti dai soggetti riconducibili all'art. 210 c.p.p.	189

CAPITOLO IV

CONTRADDITTORIO
E CIRCOLAZIONE PROBATORIA

4.1. Il sistema delle letture	201
4.2. Principio del contraddittorio e la lettura degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento	204
4.2.1. (<i>Segue</i>) la lettura dei verbali di dichiarazioni	209
4.2.2. (<i>Segue</i>) la lettura della relazione peritale	211
4.2.3. (<i>Segue</i>) principio del contraddittorio, mutamento del giudice e lettura degli atti precedentemente compiuti	213
4.3. Contraddittorio e dichiarazioni dei prossimi congiunti	230
4.4. La lettura di atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione: la imprevedibilità dell'evento	236
4.4.1. (<i>Segue</i>) la sopravvenuta impossibilità di ripetizione: le condizioni di salute del teste e l'amnesia	239
4.4.2. (<i>Segue</i>) l'irreperibilità del teste e i rapporti fra art. 512 e 526 comma 1- <i>bis</i> c.p.p.	244
4.4.3. (<i>Segue</i>) l'accertamento della irreperibilità del teste e l'onere probatorio	249
4.5. Contraddittorio e teste residente all'estero	250
4.6. La circolazione probatoria tra processi: la disciplina previgente alla legge 63/2001	257
4.6.1. (<i>Segue</i>) i verbali acquisibili. Casistica	263
4.6.2. (<i>Segue</i>) le modifiche apportate dalla legge 63/2001	266
4.6.3. (<i>Segue</i>) il diritto all'esame delle persone le cui dichiarazioni sono state acquisite	271

CAPITOLO V

LE MODIFICHE AL CODICE PENALE INTRODOLTE
DALLA LEGGE 63/2001 E LA DISCIPLINA TRANSITORIA

5.1. Premessa	277
---------------------	-----

5.2	La nuova fattispecie di cui all'art. 377- <i>bis</i> c.p.	279
5.3.	(<i>Segue</i>) la facoltà di non rispondere.....	282
5.4.	La condotta illecita	284
5.5.	Rapporti con altri reati.....	286
5.6	La modifica dell'art. 384 c.p.	288
5.7.	La disciplina transitoria	290
5.8.	(<i>Segue</i>) la rinnovazione in fase di indagini dell'esame dei soggetti indicati negli artt. 64 e 197- <i>bis</i> c.p.p. (art. 26 comma 2) .	292
5.9.	(<i>Segue</i>) le dichiarazioni rese durante le indagini o l'udienza preliminare e già acquisite (art. 26 commi 3-4).....	297
5.10.	Disciplina transitoria e giudizio in cassazione (art. 26 comma 5)	302

Sezione seconda

PROVA PENALE E INDAGINI DIFENSIVE

(*Ercole Aprile*)

CAPITOLO VI

LE INDAGINI DIFENSIVE NEL SISTEMA DEL PROCESSO PENALE

6.1.	Dal codice "Rocco" all'art. 38 delle disposizioni di attuazione del codice "Vassalli".....	307
6.2.	Inconvenienti e disagi nell'applicazione dell'art. 38	313
6.3.	Le modifiche dell'art. 38 introdotte dalla legge n. 332/95	318
6.4.	Dal nuovo art. 111 Cost. alla legge n. 397/2000: i lavori preparatori e le linee guida della legge.....	324
6.5.	Investigazioni difensive e tutela della <i>privacy</i>	332
6.6.	Il regime transitorio	335
6.7.	Quale ruolo per il difensore che svolge le indagini?.....	336

CAPITOLO VII

I SOGGETTI, LE MODALITÀ E LE FORME DELLE INDAGINI DIFENSIVE

7.1.	I tempi ed i soggetti delle indagini difensive: il difensore.....	343
7.2.	(<i>Segue</i>) il sostituto, l'investigatore privato ed il consulente tecnico.....	349
7.3.	L'attività di investigazione preventiva	355

7.4.	La raccolta di elementi di prova a contenuto dichiarativo: il colloquio, la ricezione di dichiarazioni, l'assunzione di informazioni	363
7.5.	(Segue) le formalità della raccolta di informazioni a contenuto dichiarativo.....	371
7.6.	(Segue) e la relativa attività di documentazione.....	386
7.7.	(Segue) l'audizione da parte del pubblico ministero e l'incidente probatorio.....	396
7.8.	Il potere di segretazione del pubblico ministero.....	405
7.9.	La richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione .	407
7.10.	La raccolta di altri elementi di prova a seguito di accesso in luoghi pubblici.....	413
7.11.	(Segue) e nel caso di accesso in luoghi privati o non aperti al pubblico. Gli accertamenti tecnici irripetibili	418
7.12.	La consulenza fuori dei casi di perizia	428
7.13.	Le investigazioni difensive poste in essere nei confronti della persona offesa minorenn.....	431

CAPITOLO VIII

LA UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI
DELLE INDAGINI DIFENSIVE

8.1.	La 'presentazione' all'autorità giudiziaria dei risultati delle indagini difensive	435
8.2.	Il fascicolo del difensore	439
8.3.	La utilizzazione dei risultati delle indagini difensive: nella fase delle indagini preliminari.....	449
8.4.	(Segue) nell'incidente probatorio.....	455
8.5.	(Segue) dinanzi al tribunale della libertà.....	458
8.6.	(Segue) nell'udienza preliminare	463
8.7.	(Segue) e nel giudizio abbreviato	471
8.8.	L'attività integrativa di indagine dopo il rinvio a giudizio.....	478
8.9.	La utilizzazione dei risultati delle indagini difensive nel giudizio dibattimentale	482
8.10.	Altre garanzie processuali in favore della difesa	490

CAPITOLO IX
LE INDAGINI DIFENSIVE
E LE NORME INCRIMINATRICI COLLEGATE

9.1.	La <i>ratio</i> delle modifiche al codice penale.....	497
9.2.	Le false dichiarazioni al pubblico ministero	499
9.3.	Le false dichiarazioni al difensore	505
9.4.	La rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale....	510
9.5.	Le norme di coordinamento.....	514
	<i>Indice analitico</i>	519